il Resto del Carlino
Ravenna

02-03-2021

L'intervento

Come rilanciare l'economia

Antonio Patuelli

Nel momento in cui è massimo lo sforzo di prevenzione sanitaria anti Covid, con ogni mezzo, in attesa di cospicui incrementi degli arrivi dei vaccini, è giusto il ragionamento (pubblicato sul Carlino) del Commissario straordinario della Camera di Commercio di Ravenna...

Continua a pagina **12**

L'INTERVENTO

Impegno e sforzi per far ripartire la nostra economia

Continua dalla prima pagina

.... **Giorgio Guberti,** ed il suo appello ad «istituzioni, enti, sistema bancario, mondo associativo» perché assicurino «una nuova e immediata risposta alle drammatiche difficoltà economiche di migliaia di imprese».

Il mondo bancario è fortemente interessato a che le imprese possano resistere alla prolungata pandemia e prepararsi alla ripresa: al Presidente del Consiglio Mario Draghi, durante le consultazioni per il nuovo Governo, ho proprio chiesto che le misure d'emergenza economica, a sostegno di imprese e famiglie, vengano prolungare oltre la fine della pandemia e non vengano interrotte subito dopo, ma che accompagnino gradualmente la fase successiva di tanto attesa ripresa. In proposito abbiamo chiesto che anche le assai cospicue moratorie (cioè rinvii delle scadenze di restituzione dei prestiti) non vengano interrotte troppo presto, mentre è opportuno sia prolungata la possibilità di erogare nuovi prestiti, più o meno garantiti dallo Stato, che, finora, hanno ottenuto considerevoli risultati.

Infatti, per le sole piccole e medie imprese, in quasi un anno di emergenza pandemica, dal 19 marzo 2020 al 25 febbraio scorso, sono state ben 13.452 i prestiti chiesti nella sola provincia di Ravenna, istruiti dalle banche e inviati al Fondo centrale di Garanzia per le piccole e medie imprese, per quasi un miliardo e trecento milioni di Euro, una cifra assai ingente che cresce quotidianamente e che rappresenta un importo finanziato medio di oltre 96 mila euro per azienda, ben superiore alla media nazionale di 80 mila euro.

Nonostante la pandemia, le banche, con tutti coloro che vi lavorano, hanno operato, lavorano e lavoreranno ogni giorno, on line e con le filiali, per rispondere ad ogni esigenza da loro affrontabile per le competenze previste dalle leggi.

Antonio Patuelli
Presidente Associazione Bancaria Italiana